





Aggiornata il 17 giugno 2025

Chi deve installare l'impianto?







Hai già le idee chiare?

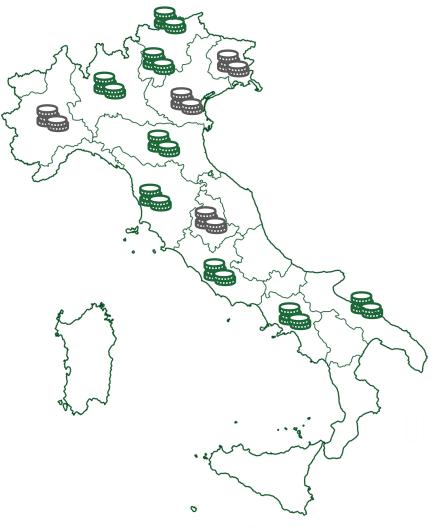
Scegli l'incentivo di cui vuoi maggiori informazioni

Incentivi nazionali

- CONTO TERMICO
- ECOBONUS
- BONUS CASA
- CERTIFICATI BIANCHI

Vuoi sapere quali sono le differenze?

- Stufe o caldaie domestiche
- Grandi impianti











Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rural

Documento prodotto con il supporto del progetto Legno Energia Nord Ovest (legnoenergia.org)



Confronto domestico



| | Conto termico | Ecobonus | Bonus casa |
|-------------------|--|---|--|
| Tipo incentivo | Conto capitale | Detrazione | Detrazione |
| Validità | - | 31/12/2027 | 31/12/2027 |
| Aliquota | fino al 65%¹ | 50% abitazione principale (36% altri casi) ² | 50% abitazione principale (36% altri casi) ² |
| simale incentivo | 65% dei costi ammissibili ¹ | 48.000 €³,4 | 96.000 €³ |
| Nuovo impianto | no | SÌ | SÌ |
| GPL | no ⁵ | SÌ | SÌ |
| gas naturale | no | SÌ | SÌ |
| biomassa | Sì | Sì | SÌ |
| gasolio, BTZ | SÌ | SÌ | SÌ |
| lalità erogazione | Bonifico | 10 rate (detr. IRPEF/IRES) | 10 rate (detr. IRPEF) |
| zioni secondarie | Sconto in fattura ⁴ | - | - |
| Chi può usufruire | Privati, Aziende, PA | Privati, Aziende | Privati |
| Edifici | Abitazioni, aziende, serre, etc. | Abitazioni, aziende | Abitazioni |
| | • | 90 giorni da fine | 90 giorni da fine |
| | | lavori o collaudo | lavori o collaudo |
| | Validità Aliquota simale incentivo Nuovo impianto GPL gas naturale biomassa gasolio, BTZ dalità erogazione szioni secondarie chi può usufruire Edifici Presentazione chiesta incentivo | Tipo incentivo Validità Aliquota fino al 65%¹ 65% dei costi ammissibili¹ no GPL no⁵ gas naturale no biomassa sì gasolio, BTZ sì dalità erogazione bioni secondarie Chi può usufruire Edifici Presentazione chiesta incentivo Conto capitale | Tipo incentivo Validità - 31/12/2027 50% abitazione principale (36% altri casi)² 65% dei costi ammissibili¹ no sì GPL no⁵ sì gas naturale no sì biomassa sì sì gasolio, BTZ sì sì sì dalità erogazione bioini secondarie Chi può usufruire Edifici Presentazione Formatione Conto capitale Conto capitale Detrazione S0% abitazione principale (36% altri casi)² 48.000 €³.4 48.000 €³.4 sì sì lo rate (detr. IRPEF/IRES) Privati, Aziende, PA Privati, Aziende Abitazioni, aziende, serre, etc. Po giorni dalla 90 giorni da fine |

¹Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

| figli∖reddito¹ | 75.001 € - 100.000 € | Oltre 100.000 € |
|--------------------|----------------------|-----------------|
| O figli a carico | 7.000 € | 4.000 € |
| 1 figlio a carico | 9.800 € | 5.600 € |
| 2 figli a carico | 11.900 € | 6.800 € |
| 3 figli a carico o | | |
| almeno 1 figlio | 14.000 € | 8.000€ |
| disabile | | |

¹ Reddito complessivo

² Vedi tabella di seguito.

³ Per unità abitativa.

⁴ Interpretazione cautelativa in attesa di chiarimento dall'Agenzia delle entrate.

⁵Sì per aziende agricole e forestali, solo in zona non metanizzata e Ce=1,5.

⁶ Mandato irrevocabile all'incasso.

² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in *sart-up* e piccole e medie imprese innovative.



Confronto grandi impianti



| | | Conto termico | Ecobonus | Certificati b. |
|---------------------|-------------------|-------------------------------------|---|--|
| | Tipo incentivo | Conto capitale | Detrazione | Titolo |
| | Validità | - | 31/12/2027 | - |
| Aliquota | | - | 50% abitazione principale (36% altri casi) ² | - |
| Mas | ssimale incentivo | 65% dei costi ammissibili¹ | 48.000 € ^{3,4} | ca. 260 € per ogni 11,63 MWh di risparmio prodotto |
| | Nuovo impianto | no | SÌ | SÌ ³ |
| one | GPL | no ⁴ | SÌ | SÌ |
| Sostituzione | gas naturale | no | SÌ | Sì |
| Sost | biomassa | SÌ | sì | no |
| | gasolio, BTZ | SÌ | SÌ | Sì |
| Modalità erogazione | | Bonifico | 10 rate (detr. IRPEF/IRES) | Titoli ⁵ |
| Op | zioni secondarie | Sconto in fattura ⁶ | - | - |
| (| Chi può usufruire | Privati, Aziende, PA | Privati, Aziende | Aziende, PA |
| Edifici | | Abitazioni, aziende, serre, etc. | Abitazioni, aziende | Abitazioni, aziende, serre, etc. sia climatizzazione sia calore di processo |
| | | conclusione lavori | 90 giorni da fine lavori o collaudo | Prima della realizzazione dell'intervento |

¹Valore massimo tra 65% dei costi ammissibili e formula di calcolo basata su generatore e fascia climatica.

² Per unità abitativa.

³Titoli concessi solo su efficientamento rispetto alla baseline.

⁴ Sì per aziende agricole e forestali, solo in zona non metanizzata e Ce=1,5.

⁵I titoli sono a tutti gli effetti dei certificati commercializzabili sul mercato gestito dal GME, il prezzo medio di un titolo è 260 €.

⁶ Mandato irrevocabile all'incasso



Conto termico



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Diretto (bonifico)

Durata

1, 2 o 5 anni

Soggetti beneficiari

Aziende 🗠 Aziende



Riferimento normativo: <u>Decreto 16 febbraio 2016</u>

Entità e modalità di calcolo

Formula di calcolo

Incentivi regionali

Con il solo conto termico, valore calcolato in base alla formula (comunque non oltre il 65% dei costi ammissibili), mentre cumulando incentivi regionali fino al 100% per i privati (65% per imprese).

Tempistiche e modalità di erogazione

Bonifici annuali in una o più soluzioni:

| Importo incentivo | | erogazione |
|--------------------------|---------|----------------|
| Fino a 5.000 € e < 35 kW | | rata unica |
| Oltre 5.000 € | < 35 kW | 2 rate annuali |
| Oitie 3.000 € | > 35 kW | 5 rate annuali |

Possibilità di sconto in fattura con mandato irrevocabile all'incasso.









Conto termico



Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso (intervento 2.b):

Sostituzione impianti di climatizzazione invernale alimentati a:

Biomasse

Olio combustibile/carbone

Gasolio

GPI¹

¹Solo aziende agricole e forestali in aree non metanizzate.

Caratteristiche del nuovo impianto

- Il nuovo impianto deve riscaldare le medesime utenze del vecchio generatore.
- La potenza dei generatori installati non deve superare di oltre il 10% la potenza del generatore sostituito.
- In caso di potenziamento, questo deve essere adeguatamente giustificato nella relazione del tecnico.
 - N.B. Nel caso stufe e termocamini, la relazione di cui sopra non è richiesta per potenze *post-operam* fino al 15 kW.
- Nel caso delle caldaie, i corpi scaldanti ad alta temperatura devono essere dotati di valvole termostatiche modulanti.
- Accumulatore (puffer) obbligatorio:
 - caldaie a legna (almeno 55 l/kW);

Per stufe/termocamini: rendimento termico utile maggiore dell'85%

- cippato (almeno 20 l/kW);
- pellet (in base al dimensionamento del progettista asseveratore).

| Caratteristiche del generatore | | |
|--|--|--|
| Intervento | Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1) | |
| Sostituzione generatore a biomassa esistente | 4 stelle (o superiore) | |
| Nuova installazione* o sostituzione altro generatore non a biomassa | 5 stelle | |
| In ogni caso (DM 16 febbraio 2016, Allegato I): Per caldaie: rendimento termico utile non inferiore a 87%+ log(Pn) | | |

*Solo per aziende agricole o forestali

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti



Conto termico



Procedura di ottenimento

- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti);
- Conclusione intervento (entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, non rif. alle spese professionali).
- Richiesta di concessione attraverso il PortalTermico (entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento).
- Il GSE invia la lettera di accettazione degli incentivi
- Il soggetto responsabile accetta la scheda contratto con il GSE
- Per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento il soggetto responsabile:
- Manutenzioni da soggetti abilitati con qualifica FER;
- Acquista <u>legna</u>, <u>cippato</u>, <u>pellet</u> e <u>bricchette</u> certificati (es. <u>ENplus®</u>, <u>Biomassplus®</u>) e conserva la documentazione fiscale.

Per stufe o termocamini solo in classe A1. Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.



circa 60-90 giorni dall'esito positivo dell'istruttoria (trasmissione lettera di avvio dell'incentivo) al primo pagamento.



Conto termico



Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del conto termico.
- Foto della centrale termica o del locale di installazione ante operam con il generatore da sostituire presente e funzionante.
- Foto del generatore sostituito, possibilmente funzionante (e della targa se presente, altrimenti autodichiarazione del soggetto responsabile sulla potenza nominale, ad es. per camino aperto).
 N.B. In mancanza di targa, fotografare i tre lati dell'impianto per comprovarne l'assenza.
- Foto del collegamento del canale da fumo con la canna fumaria e nel caso di caldaie o termoprodotti, foto dei collegamenti del generatore all'impianto.
- Assicurarsi di affidare l'installazione a tecnici abilitati e qualificati.

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al soggetto responsabile;
 - Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità dell'intervento:
 - Richiedere all'installatore la compilazione del Libretto e l'accatastamento dell'impianto nel Catasto informatico regionale.

APPROFONDIMENTO: Esempio di causale di bonifico

"DM 16.02.2016 FATTURA 1120/2022 SR XXXYYY99Z991Z999Y P.IVA 12345678910 BENEFICIARIO XXXYYY99Z991Z999Y P.IVA 12345678910"

"(rif. Decreto) [DM 16.02.2016] + (rif. fattura) [FATTURA 1120/2022] + (Codice Fiscale Soggetto Responsabile) [SR XXXYYY99Z991Z999Y] + (Codice Fiscale/Partita IVA/Identificativo fiscale beneficiario) [BENEFICIARIO V XXXYYY99Z991Z999Y]"

Dopo l'intervento

- Foto nuovo generatore con le stesse modalità utilizzate per il generatore sostituito.
- Nel caso di generatore collegato ad impianto termico, foto delle valvole termostatiche installate.
- In caso di spostamento del generatore in altro locale, foto che attestino la dismissione del camino utilizzato dal generatore ex ante e foto del nuovo camino.

Per la presentazione della domanda nel PortalTermico

 Affidarsi ad organizzazioni e tecnici esperti nella presentazione delle domande.

Fino a cinque anni successivi all'ultimo pagamento

- Mantenere tutta la documentazione probatoria relativa all'intervento.
- Fatture della manutenzione dell'impianto.
- Fatture/doc. fiscali di acquisto di <u>legna</u>, <u>cippato</u>, <u>pellet</u> e <u>bricchette</u> di qualità certificata di qualità certificata (es. <u>ENplus®</u>, <u>Biomassplus®</u>) e conforme alle prescrizioni del fabbricante del generatore di calore. N.B. La biomassa impiegata come combustibile può essere autoprodotta a condizione che il Soggetto Responsabile appartenga a una delle seguenti categorie:
 - imprenditore agricolo professionale (IAP);
 - conduttore di boschi o terreni agricoli (in proprietà, affitto o usufrutto);
 - impresa nel settore boschivo iscritta negli elenchi regionali/provinciali (provvista di patentino forestale);
 - assegnatario di uso civico di legnatico;
 - impresa del settore artigianale o industriale iscritta alla CCIAA che, per caratteristica del proprio ciclo produttivo, dispone di biomasse legnose vergini.





Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Detrazione fiscale (IRPEF o IRES)

Durata

31/12/2027

Soggetti beneficiari

A Privati

Aziende

Entità e modalità di calcolo

Limiti della detrazione per le spese sostenute nel 2025:

Nel caso di intervento realizzato nell'**abitazione principale** (proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento)

50% delle spese totali sostenute e documentate

(DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 14 c. 3-quinquies)

In tutti gli altri casi

36% delle spese totali sostenute e documentate

(DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 14 c. 3-quinquies)

Tempistiche e modalità di erogazione

Detrazione IRPEF e IRES in dieci anni delle spese sostenute.

N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

| figli∖reddito¹ | 75.001 € - 100.000 € | Oltre 100.000 € |
|-----------------------------|----------------------|-----------------|
| O figli a carico | 7.000 € | 4.000 € |
| 1 figlio a carico | 9.800 € | 5.600 € |
| 2 figli a carico | 11.900 € | 6.800 € |
| 3 figli a carico o | | |
| almeno 1 figlio disabile | 14.000 € | 8.000€ |

¹ Reddito complessivo







² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in *sart-up* e piccole e medie imprese innovative.





Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso:

Sostituzione totale o parziale o nuova installazione in edifici esistenti di impianti a biomassa per la climatizzazione invernale.

Caratteristiche del nuovo impianto

- La potenza dei generatori installati (oltre i 35 kW) non deve superare di oltre il 10% la potenza del vecchio generatore, salvo che l'aumento di potenza sia motivato dal tecnico (cfr. UNI EN 12831)
- Accumulatore (puffer) obbligatorio:
 - caldaie a legna (almeno 55 l/kW);
 - cippato (almeno 20 l/kW);
 - pellet (in base al dimensionamento del progettista asseveratore).

Caratteristiche del generatore

| Intervento | Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1) |
|---|--|
| Sostituzione generatore a biomassa esistente | 4 stelle (o superiore) |
| Nuova installazione o sostituzione altro generatore non a biomassa | 5 stelle |



Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Allegato A: costi massimi

Gli impianti a biomassa sono incentivabili solo per il massimale stabilito dall'<u>Allegato A</u>, relativamente ai costi del generatore ed opere accessorie (accumuli, impianti elettrici e termoidraulici, depositi combustibile). Impianti con generatori di calore alimentati a biomasse combustibili:

P_{nom}≤35kWt = 420 €/kWt

P_{nom}>35kWt = 540 €/kWt





Procedura di ottenimento

- Realizzazione dell'intervento;
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo
- "Scheda descrittiva intervento" con CPID firmata dal beneficiario e dal tecnico abilitato
- Computo metrico, asseverazione requisiti tecnici e della congruità dei prezzi del tecnico abilitato, oppure fino a 100 kW dichiarazione del fornitore
- Schede tecniche dei generatori installati
- Trasmissione "scheda descrittiva intervento" entro 90 giorni da collaudo o fine lavori, attraverso portale WEB.
- Acquista <u>legna, cippato, pellet</u> e <u>bricchette</u> certificati (es. <u>ENplus®</u>, <u>Biomassplus®</u>) e conserva la documentazione fiscale.

Per stufe o termocamini solo in classe A1.

Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

APPROFONDIMENTO: Superbonus 110%

La sostituzione di un impianto con un impianto a biomasse, come tutti gli interventi incentivabili dall'Ecobonus può anche essere incentivato dal superbonus come "intervento trainato" in presenza di un "intervento trainante" ad un'aliquota del 110%. I requisiti dell'impianto e del generatore e le limitazioni relative ai costi massimi restano le stesse.

N.B: Quando il generatore a biomassa si configura come **intervento trainato**, questo può essere effettuato <u>anche in aree metanizzate ed in comuni soggetti a procedura di infrazione</u>.





Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti dell'Ecobonus;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente;
- Richiedere al progettista abilitato l'asseverazione dei requisiti tecnici e della congruità dei costi. Nel caso di generatori di potenza termica utile minore o uguale a 100 kW, l'asseverazione può essere sostituita da una dichiarazione del fornitore del generatore;
- Richiedere all'installatore la dichiarazione di conformità.

Per il caricamento della scheda intervento

- "Scheda descrittiva dell'intervento" entro 90 giorni dalla data di fine dei lavori o di collaudo delle opere, ESCLUSIVAMENTE attraverso l'apposito sito web: https://detrazionifiscali.enea.it/.
- La "scheda descrittiva" deve essere redatta da un tecnico abilitato, nei casi in cui è richiesta l'asseverazione.

Documentazione da conservare

- Scheda descrittiva dell'intervento, fatture e bonifici
- Asseverazione, ove richiesta
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti all'Ecobonus
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati



Bonus casa



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Detrazione fiscale

Durata

31/12/2027

Soggetti beneficiari





Riferimento normativo: DL 4 giugno 2013 n. 63, Art. 16 c. 1

Entità e modalità di calcolo

Limiti della detrazione per le spese sostenute nel 2025:

Nel caso di intervento realizzato nell'abitazione principale (proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento)

50% delle spese totali sostenute e documentate per un ammontare complessivo pari a 96.000 €

In tutti gli altri casi

36% delle spese totali sostenute e documentate per un ammontare complessivo pari a 96.000 €

Tempistiche e modalità di erogazione

Detrazione IRPEF e IRES in 10 anni delle spese sostenute.

N.B. La detrazione viene effettuata in dieci soluzioni di pari importo ed eventuali corrispettivi non detratti per mancanza di capienza non possono essere riportati sugli anni successivi.

Spese detraibili annue per redditi complessivi superiori a 75.000 €

| figli \ reddito¹ | 75.001 € - 100.000 € | Oltre 100.000 € |
|--------------------|----------------------|-----------------|
| 0 figli a carico | 7.000 € | 4.000 € |
| 1 figlio a carico | 9.800 € | 5.600 € |
| 2 figli a carico | 11.900 € | 6.800 € |
| 3 figli a carico o | | |
| almeno 1 figlio | 14.000 € | 8.000€ |
| disabile | | |

¹ Reddito complessivo







² Ammontare complessivo detraibile annuale, escluse le spese sanitarie detraibili e le somme investite in sart-up e piccole e medie imprese innovative.



Bonus casa



Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso: installazione di generatori di calore a biomassa, anche in assenza di opere edilizie.

| Requisiti del generatore | | |
|---|--|--|
| Intervento | Certificato Ambientale ai sensi D.M. 7.11.2017 n. 186 (allegato 1) | |
| Sostituzione generatore a biomassa esistente | 4 stelle (o superiore) | |
| Nuova installazione o sostituzione altro generatore non a biomassa | 5 stelle | |

Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Approfondimento: Impianti ibridi

Con il bonus casa è anche possibile installare impianti ibridi composti da caldaia a biomassa e pompa di calore, come definiti dall'All. IV del DL 199/2021: "il sistema ibrido a biomassa è costituito da pompa di calore e caldaia a biomassa, espressamente realizzati e concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro"

Allegato A: Costi massimi

Solo nel caso in cui si usufruisca di cessione del credito o di sconto in fattura gli impianti a biomassa sono incentivabili solo per il massimale stabilito dall'Allegato A, relativamente ai costi del generatore ed opere accessorie (accumuli, impianti elettrici e termoidraulici, depositi combustibile). Impianti con generatori di calore alimentati a biomasse combustibili:

P_{nom}≤35kWt = 420 €/kWt

P_{nom}>35kWt = 540 €/kWt

Procedura di ottenimento

- Realizzazione dell'intervento (nel caso di sconto in fattura o cessione del credito è necessario il titolo autorizzativo: CILA, SCIA, altro);
- Emissione fatture (parlanti);
- Pagamento bonifici (parlanti, con apposito modulo bancario);
- Fine lavori e/o collaudo
- Trasmissione dei dati all'ENEA, per gli interventi che producono risparmio energetico, entro 90 giorni da collaudo o fine lavori attraverso portale WEB.
- Acquista <u>legna</u>, <u>cippato</u>, <u>pellet</u> e <u>bricchette</u> certificati (es. <u>ENplus®</u>, <u>Biomassplus®</u>) e conserva la documentazione fiscale.

Per stufe o termocamini solo in classe A1.

Per le caldaie biocombustibili con classe di qualità uguale a quella utilizzata per la certificazione del generatore o superiore (indicata nel manuale d'uso del generatore).

N.B. Per cippato e bricchette è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225.

APPROFONDIMENTO

- GUIDA RAPIDA ENEA per la trasmissione dei dati relativi agli interventi edilizi e tecnologici che accedono alle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia (art. 16 bis del DPR 917/86).
- <u>FAQ ENEA Bonus Casa</u>



Bonus casa



Check list principali documenti e attività

Prima di effettuare l'intervento

- Verificare con installatore/progettista/rivenditore la conformità dell'intervento ai requisiti del Bonus Casa;
- Assicurarsi di affidare la progettazione e l'installazione a tecnici abilitati e qualificati

Durante l'intervento

- Predisporre correttamente la documentazione probatoria:
 - Fatture e bonifici parlanti;
 - Conto corrente di pagamento intestato al contribuente.

Documentazione da conservare

- Fatture e bonifici.
- Schede tecniche dei generatori installati e dichiarazione del fabbricante di idoneità dei requisiti del Bonus Casa.
- Certificato ambientale secondo D.M. 7.11.2017 n. 186, ove richiesto.
- Dichiarazione Conformità D.M. 37/2008 e Libretto di impianto.
- Fatture di acquisto dei biocombustibili certificati.



Certificati bianchi



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Titolo di efficienza per TEP risparmiato

Durata

Soggetti beneficiari

Aziende



Entità e modalità di calcolo

Titoli emessi su risparmio energetico addizionale: 1 titolo = 1 TEP

1 TEP (tonnellata equivalente petrolio) = 11,63 MWh

$$RISP = \frac{E_{termica}}{\eta_{baseline}} \cdot f_t - E_{e_biomassa} \cdot f_e$$

RISP = risparmio energetico addizionale

 $\eta_{baseline} = rendimento della caldaia sostituita$

 $E_{termica} = energia termica netta ceduta all'utenza post interv.$ [MWh]

 $E_{e_biomassa} = eventuali \ maggiori \ consumi \ di \ E_{elettrica} \ assorbita \ dalla \ caldaia \ a \ biomassa \ rispetto \ a \ quella \ standard \ di \ mercato \ [MWh]$

 $f_t = conversione TEP su MWh_t pari a 0,086$

 $f_e = conversione TEP su MWh_e pari a 0,187$

Tempistiche e modalità di erogazione

I titoli vengono concessi per 7 anni nel caso di sostituzione e per 10 anni nel caso di nuova installazione, ma in questo secondo caso solo sul risparmio addizionale determinato dall'incremento di rendimento rispetto alla baseline.









Certificati bianchi



Interventi incentivabili

Tipo di intervento ammesso:

Sostituzione o nuova installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o efficientamento di impianti a fonti fossili.

Caratteristiche del generatore

| Potenza nominale termica del generatore | ≤500 kW | > 500 kW |
|---|---|----------|
| Classe generatore (UNI EN 303-5) | 5 | - |
| Limiti di emissione | 5 stelle (DM 186/2017) nel caso di sostituzione combustibile fossile | |
| | | |

Nel caso di sostituzione, il nuovo generatore deve in ogni caso avere un rendimento superiore al generatore sostituito



Scarica l'allegato IV al D.Lgs. 199/2021 con tutti i requisiti

Caratteristiche del combustibile

Nel caso di acquisto cippato e pellet devono essere certificati (es. Biomassplus®, ENplus®) da organismi di certificazioni accreditati secondo la norma ISO/IEC 17065, sulla base delle analisi delle proprietà del combustibile accreditate secondo le metodologie di prova definite dalle norme della serie UNI EN ISO 17225.

La classe di qualità deve essere conforme alla classe di qualità del combustibile con cui il generatore è stato certificato (≤500 kW) o testato in opera (>500 kW).

N.B. Per il cippato è consentita l'autoproduzione a fronte di un'attestazione di conformità, di validità annuale, rilasciata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025, con riferimento alla UNI EN ISO 17225-4.

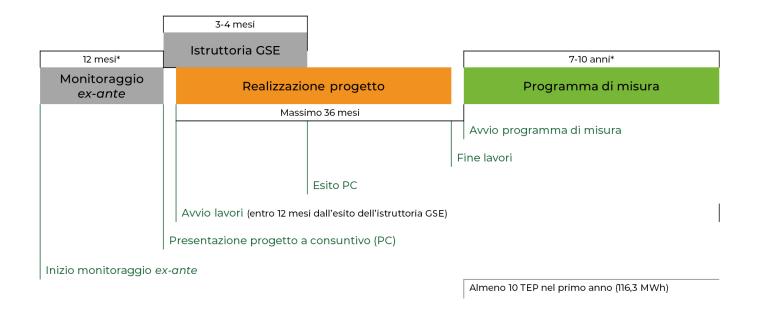


Certificati bianchi



Procedura di ottenimento

- Avvio monitoraggio dei consumi per un minimo di 12 mesi o per un tempo sufficiente ad individuare i consumi annuali nel caso di utenze con consumi costanti (es. lavanderie, caseifici, etc.); o
- Comunicazione preliminare e successivo avvio lavori (vedi successivo approfondimento).
- Presentazione del progetto a consuntivo al GSE (al termine del monitoraggio ex ante).
- Istruttoria GSE (3-4 mesi).
- Realizzazione progetto (anche prima dell'esito dell'istruttoria). L'avvio lavori deve comunque avvenire entro 12 mesi dall'esito positivo dell'istruttoria GSE.
- Avvio programma di misura (entro 36 mesi da avvio lavori) che può durare 7 anni per le sostituzioni o 10 anni per i nuovi impianti.
- Acquista <u>cippato</u> e <u>pellet</u> certificati (es. <u>Biomassplus®</u>, <u>ENplus®</u>) e conserva la documentazione fiscale.
 N.B. Per il cippato è consentita l'autoproduzione a fronte di un'analisi annuale da laboratorio accreditato.



APPROFONDIMENTO: semplificazioni (cfr. dm 21 maggio 2021)

Possibilità di presentare al GSE, in data antecedente alla data di avvio della realizzazione del progetto:

- una comunicazione preliminare per manifestare la volontà di accedere al meccanismo di incentivazione con l'impegno di trasmettere il Progetto a Consuntivo (PC) o Standardizzato (PS) entro e non oltre 24 mesi dalla data di comunicazione; o
- 2) Una **richiesta di valutazione preliminare** (RVP) con l'impegno di presentare al GSE una successiva formale istanza di accesso agli incentivi entro e non oltre 24 mesi dalla data di trasmissione della RVP.

Queste due modalità richiedono l'individuazione di un numero di dati ed informazioni inferiore rispetto a quanto richiesto per la presentazione del relativo PC/PS.

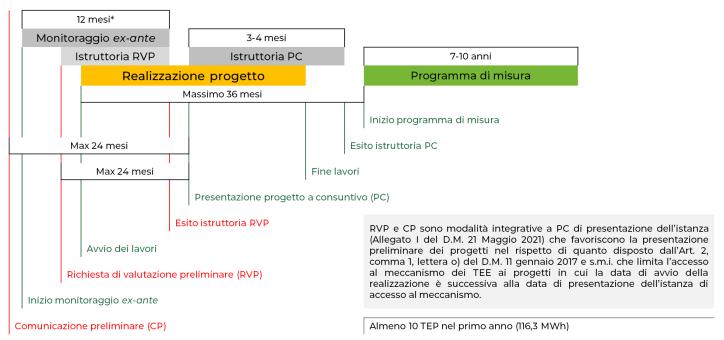
Esempio applicativo

In un sito produttivo si prevede l'imminente sostituzione di uno dei generatori di calore e si vuole avere accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi.

In particolare, per esigenze produttive la dismissione del generatore ante intervento verrà effettuata nell'arco della prossima settimana e, pertanto, tale attività determinerà la data di avvio della realizzazione dell'intervento.

Non essendo disponibili i dati e le informazioni minime necessarie per la trasmissione di un progetto a consuntivo, il soggetto proponente potrà trasmettere la **comunicazione preliminare** in data antecedente alla data di avvio della realizzazione.

Il soggetto proponente, a seguito della trasmissione della comunicazione preliminare, avrà 24 mesi di tempo per inviare il progetto a consuntivo.





Bando Campania



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

31/10/2025 – in attesa, risorse esaurite

Soggetti beneficiari

Privati (max. 2 domande per persona fisica)

Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + contributo integrativo in base alla tecnologia installata:

- Termoprodotto: Conto termico + 4.000 €
- Stufa o inserto ad aria: Conto termico + 2.000 €
- Caldaia: Conto termico + 5.000 €

In ogni caso il valore dell'incentivo (conto termico + integrazione) non può superare il 100% delle spese ammissibili al Conto Termico.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) tra il 01/01/2023 e il 30/11/2023.
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (nuovo impianto).
- Classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale
 4 stelle del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici Comunale/Provinciale, da cui si evinca la sostituzione ante- e postoperam. (nei territori in cui il Catasto non è attivo il beneficiario può dichiararlo in sede di presentazione della domanda)

Presentazione

 Presentazione della domanda tramite <u>portale on-line</u>, con identificazione SPID, anche da soggetto delegato.









Bando Emilia-Romagna



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

31/12/2025

Soggetti beneficiari



Entità e modalità di calcolo

| | Incentivo Regionale |
|--|---------------------|
| Caldaia a legna | Fino a 8.000 € |
| Caldaia a pellet | Fino a 7.000 € |
| Inserto/camino/stufa/cucina idro | Fino a 5.000 € |
| Inserto/camino legna o pellet | Fino a 4.000 € |
| Stufa a legna o pellet | Fino a 3.000 € |

In ogni caso, la somma di incentivo regionale e conto termico non può superare il 100% delle spese ammesse.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal <u>conto</u> <u>termico</u> (scheda-contratto GSE).
- Potenza al focolare inferiore a 35 kWt (sia nuovo che vecchio).
- Classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017.
- Le termocucine sono ammesse esclusivamente se collegate all'impianto idronico.
- Sostituzione di impianto a biomassa esistente, fino alla classe ambientale
 4 stelle del DM 186/2017, con un nuovo impianto a biomassa 5 Stelle.
- Targa di impianto a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto regionale degli impianti termici (CRITER) e copia del libretto.









Bando Friuli-Venezia Giulia



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo a Conto termico e detrazioni

Scadenza

04/11/2024 a sportello

Soggetti beneficiari

🏠 Privati

Entità e modalità di calcolo

Comuni in superamento dei valori 2.000 € stufe e camini obiettivo di benzo-a-pirene [LINK]

4.000 € caldaie

Altri Comuni

1.000 € stufe e camini 3.000 € caldaie

Caratteristiche dell'impianto

Nuovo generatore

- classi ambientali 4 o 5 stelle del DM 186/2017;
- potenza nominale inferiore o uguale a 35 kW.

Generatore sostituito

- classe ambientale inferiore o uguale a 3 stelle;
- potenza inferiore o uguale a 35 kW;
- L'incentivo può essere cumulato (non obbligatoriamente) al conto termico e alle detrazioni fino al 100% della spesa sostenuta;
- Sono ammissibili le spese sostenute dal 01/10/2023 al giorno precedente la data di presentazione della domanda di contributo.









Bando Lazio



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

30/04/2026 a sportello

Soggetti beneficiari



Entità e modalità di calcolo

Il contributo è pari al 50% del contributo riconosciuto dal Conto Termico 2.0, ovvero:

Incentivo cumulato = Conto termico + Contributo regionale Contributo regionale = 0.5 x Conto termico

Attraverso la formula si può desumere che l'entità massima del contributo sarà del 97,5% sulla base della formula di calcolo del conto termico.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (schedacontratto GSE).
- I nuovi generatori devono appartenere alle classi ambientali 4 o 5 stelle del DM 186/2017;
- I generatori sostituiti devono avere classe ambientale inferiore a 4 stelle;
- alimentazione con biocombustibili certificati (ISO 17225);
- Ubicato nei seguenti Comuni:
- Agglomerato di Roma, i Comuni di Capena, Castelnuovo di Porto, Ciampino, Fiumicino, Fonte Nuova, Frascati, Guidonia Montecelio, Marino, Mentana, Monte Porzio Catone, Monterotondo, Riano, Roma, Sant'Angelo Romano e Tivoli;
- Zona Valle del Sacco, i Comuni di Alatri, Amaseno, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Boville Ernica, Broccostella, Cassino, Castelliri, Castro dei Volsci, Castrocielo, Cave, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Colfelice, Colleferro, Collepardo, Colonna, Falvaterra, Ferentino, Fontana Liri, Frosinone, Fumone, Gallicano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Giuliano di Roma, Isola del Liri, Labico, Monte Compatri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Palestrina, Paliano, Pastena, Patrica, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pofi, Pontecorvo, Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca, San Cesareo, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Segni, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Valmontone, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santa Lucia, Villa Santo Stefano e Zagarolo.









Bando Lombardia



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo Cumulativo al Conto termico 15/09/2025

Soggetti beneficiari

A Privati



Entità e modalità di calcolo

Valore massimo totale CT + bando regionale = (X% delle spese ammissibili)

- 60% con 15 < PP ≤ 20 mg/Nm³ (massimale 10.000 €);
- 65% con 10 < PP ≤ 15 mg/Nm³ (massimale 10.000 €);
- Privati
 70% con 5 < PP ≤ 10 mg/Nm³ (massimale 20.000 €);
 - 80% con PP ≤ 5 mg/Nm³ (massimale 30.000 €);

I condomini possono raggiungere al massimo il 70%

Imprese

- 55% Medie imprese;
- 65% Micro e piccole imprese, incluse le ditte individuali.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (schedacontratto GSE).
- Potenza nominale massima: 500 kWt
- Nei Comuni con altitudine sopra i 300 metri slm, i generatori devono appartenere alle classi ambientali 4 o 5 stelle del DM 186/2017 ed avere valori di polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 15 mg/Nm³ (20 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE è antecedente al 10/06/24);
- Nei Comuni con altitudine sotto i 300 metri slm, i generatori devono appartenere alla classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017 ed avere valori di polveri sottili (PP) inferiori o uguali a 10 mg/Nm³ (15 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE è antecedente al 10/06/24);
- Scarica la lista con l'altitudine dei centri comunali
- Nel caso di sostituzione di combustibili diversi dalla biomassa o condomini, sono ammesse le caldaie (EN 303-5) appartenenti alla classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017 con:
- emissioni di PP ≤ 5 mg/Nm³ rif. al 13% di O₂, COT ≤ 2 mg/Nm³ rif. al 13% di O₂;
- filtro o funzionamento a condensazione per il 90% delle ore di funzionamento;
- accumulo termico non inferiore a 20 dm³/kW (alimentazione automatica) e 60 dm³/kW (alimentazione manuale);
- alimentazione con biocombustibili certificati (ISO 17225);









Bando Piemonte



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

01/09/2025 (chiuso – fondi terminati)

Soggetti beneficiari

Privati nelle abitazioni principali

Entità e modalità di calcolo

Contributo per singolo intervento

- 1.500,00 per stufe e termocamini
- 3.000,00 per caldaie

Comunque, la somma del bando regionale più il contributo del conto termico non può superare il 100% delle spese ammissibili.

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Potenza nominale del nuovo generatore inferiore o uguale a 35 kWt.
- Classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017.
- Aggiornamento del libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici regionale, da cui si evinca la sostituzione ante- e post-operam.

Presentazione

 Presentazione della domanda tramite portale on-line, con identificazione SPID, anche da soggetto delegato.









Bando P.A. Bolzano



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

30/06/2027 o esaurimento fondi (3.6 M€)

Soggetti beneficiari





Entità e modalità di calcolo

Incentivo provinciale + Conto termico = massimale sui costi ammissibili

- 80% per i privati
- 65% per piccole e micro imprese
- 55% per le medie imprese

In ogni caso il massimale del contributo provinciale è di 80.000 €

Caratteristiche dell'impianto/Edificio

- L'edificio si deve trovare in PA di Bolzano in un area non asservita da un impianto di teleriscaldamento.
- Deve essere sostituita una caldaia a biomassa da 35 a 500 kWt costruito nel 2003 o negli anni antecedenti (targhetta).
- Potenza nominale della nuova caldaia inferiore o uguale a 500 kWt.
- Classe ambientale della nuova caldaia: 5 stelle del DM 186/2017.

Presentazione

- Richiesta di incentivo per il conto termico presentata dal 13 gennaio 2023.
- Domanda presentata (PEC: luftlaerm.ariarumore@pec.prov.bz.it) dopo la ricezione della (scheda-contratto GSE) dal 01/01 al 30/06 dal 2024 al 2027. Copertura finanziaria 3.608.400 €









Bando P.A. Trento



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico (o detrazioni)

Scadenza

31 ottobre 2025

Soggetti beneficiari



Privati nelle abitazioni principali

Entità e modalità di calcolo

Contributo per singolo intervento: massimo 100% delle spese ammesse

- 2.000,00 € per stufe e termocamini a 4 o 5 stelle:
 - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**
 - se 4 stelle, massimo 90% della "spesa a carico del richiedente"*.
- 4.000,00 € per caldaie a biomassa a 4 o 5 stelle.
 - + 1.000,00 € se viene sostituito il SEPC**

Caratteristiche dell'impianto

- Vecchio generatore: potenza nominale inferiore o uguale a 35 kWt.
- Vecchio generatore: Classe ambientale fino a 4 stelle del DM 186/2017.
- Nuovo generatore: Classe ambientale 4 o 5 stelle del DM 186/2017.
- Vecchia caldaia legna/pellet: Classe ambientale fino a 4 stelle del DM 186/2017
- Nuova caldaia legna/pellet: Classe ambientale 4 o 5 stelle del DM 186/2017.

Presentazione

- dell'intervento Realizzazione ottenimento schedaе contratto/comunicazione ENEA.
- Presentazione della domanda tramite portale on-line (Portale InCooperazione) dal 4 febbraio 2025, con identificazione SPID o CIE.
- Eventuali somme non assegnate sul presente bando potranno incrementare le risorse destinate ad un nuovo successivo bando, ove pubblicato.







^{*}Spesa a carico del richiedente = spese ammissibili – contributo conto termico o detrazioni ** Sistema di evacuazione dei prodotti della combustione



Bando Puglia



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

01/12/2025

Soggetti beneficiari 🏠 Privati



Entità e modalità di calcolo

Contributo regionale + conto termico: massimo 100% delle spese ammissibili

| Stufa ad aria a 5 stelle per stufa ≤ 3 stelle | 3.000,00€ |
|---|------------|
| Inserto ad aria a 5 stelle per inserto ≤ 3 stelle o camino | 4.000,00€ |
| Termoprodotto* a 5 stelle per stufa o inserto ≤ 3 stelle | 5.000,00€ |
| Caldaia a pellet a 5 stelle per caldaia, stufa, inserto ≤ 3 stelle | 7.000,00 € |
| Caldaia legna/cippato a 5 stelle per caldaia, stufa, inserto ≤ 3 stelle | 10.000,00€ |

^{*}si intendono termocamini, termostufe e termocucine

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto, a partire dal 01/01/2023, dal GSE il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE).
- Vecchio generatore: potenza focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- Vecchio generatore: Classe ambientale fino a **3 stelle** del DM 186/2017
- **Nuovo generatore**: Potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- Nuovo generatore: Classe ambientale 5 stelle del DM 186/2017.

Comuni ammessi:

- Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno;
- Provincia di Barletta Andria e Trani: Molfetta:
- Provincia di Taranto: **Taranto, Mottola e Castellaneta**:
- Provincia di Brindisi: Torchiarolo, Francavilla Fontana, Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Erchie, Cellino, San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico;
- Provincia di Lecce: Lecce, Galatina, Campi Salentina.









Bando Toscana



Comuni della Piana Lucchese: Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano

Sintesi incentivo

| Sincesi incentivo | | |
|----------------------|---|--|
| Tipo di incentivo | Cumulativo al <u>Conto termico</u> e alle <u>detrazioni fiscali</u> | |
| Scadenza | <u>link</u> , aperto fino ad esaurimento delle risorse | |
| Soggetti beneficiari | residenti nell'immobile ad uso residenziale, sito in uno dei Comuni | |

Entità e modalità di calcolo

della "Piana Lucchese"

Il contributo vale fino a $3.000 \in \text{per un generatore a } 5 \text{ stelle e fino a } 2.000 \in \text{per un generatore a } 4 \text{ stelle, incrementabili in base all'ISEE:}$

| Fascia ISEE | Incremento % del contributo | |
|------------------------|-----------------------------|--|
| Fino a 15.999 € | +50% | |
| Da 16.000 € a 27.000 € | +30% | |

Caratteristiche dell'impianto

- Sono ammessi all'installazione e anche al ricevimento dell'incentivo i generatori a biomassa con classe 4 stelle o superiore ai sensi del decreto ministeriale 7 novembre 2017 n. 186.
- L'incentivo ammette la sostituzione di generatori alimentato a legna o pellet (stufe, camini e caldaie) con classe di prestazione pari a 3 stelle o inferiore, a condizione che tali generatori vengano iscritti al catasto regionale degli impianti termici SIERT, e che tali generatori siano stati eserciti nella stagione termica 2024/2025.
- La prova del funzionamento nella stagione termica 2024/2025 è data, per i generatori con potenza nominale superiore o uguale a 10 kW, dalla presenza del rapporto di controllo dell'efficienza energetica e l'attestazione del pagamento del bollino riferita al periodo 2024/2025.
- Fanno eccezione gli interventi di sostituzione di generatori con potenza nominale inferiore a 10 kW, per i quali non viene richiesta prova di esercizio nella stagione 2024/2025





Bando Veneto



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

30/06/2025*

*per la manifestazione di interesse 13/09/2024

Soggetti beneficiari



Entità e modalità di calcolo

Contributo bando = (Spese ammissibili – Contributo CT) x col x coP

col = coefficiente ISEE (ordinario 2023) col = 1 con ISEE ≤ 25.000 € col = 0,95 con ISEE > 25.000 € e ≤ 40.000 € col = 0,90 con ISEE > 40.000 € e ≤ 50.000 € coP = coefficiente PP da certificazione ambientale.

 $coP = 1 per PP \le 10 mg/Nm^3$

 $coP = 0.95 per PP \le 15 mg/Nm^3$

 $coP = 0.90 per PP \le 20 mg/Nm^3$

Sommando contributo regionale e conto termico si può raggiungere un contributo totale dal 90 al 100% delle spese ammissibili

Caratteristiche dell'impianto

- Richiesto al GSE l'incentivo previsto dalla misura 2B del conto termico a partire dal 12/05/2023 (ricevuta di avvenuto invio GSE)
- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal conto termico (scheda-contratto GSE) entro il 30/06/2025.
- GENERATORE INSTALLATO:
 - Classe ambientale **5 stelle** (4 stelle nella zona "Prealpi alpi") del DM 186/2017
 - emissione di PP ≤ 20 mg/Nm³.
 - Potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kWt.
- **GENERATORE SOSTITUITO:**
 - Classe ambientale inferiore o uguale a 3 stelle del DM 186/2017

Procedura

Presentazione delle manifestazioni »» graduatoria »» di interesse

Formazione

Presentazione domande di contributo

Formazione elenco ammessi

Erogazione contributo

Entro 13/09/24

Entro 09/10/2024

Entro 30/06/2025

Entro 12/08/2025

Approfondimenti:





>>>





Bando Umbria



Sintesi incentivo

Tipo di incentivo

Cumulativo al Conto termico

Scadenza

01/09/2023 - 31/10/2025*

*a sportello

Soggetti beneficiari



Entità e modalità di calcolo

L'incentivo riconosciuto dalla Regione ha inoltre un massimale variabile in base alla tipologia di impianto a biomassa installato:

- Nuova stufa a 4 stelle: 2.000 €;
- Nuova stufa a 5 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 4 stelle: 3.000 €;
- Nuovo termocamino a 5 stelle: 4.000 €;
- Nuova caldaia a 4 stelle 4.000 €;
- · Nuova caldaia a 5 stelle 5.000 €.

Inoltre, l'incentivo cumulato (conto termico + incentivo regionale non può superare la quota del:

| Comuni delle zonizzazioni del PRQA approvato con DAL n. 286 del 20/12/2022 | % max di incentivo con ISEE < di € 30.000,00 | % max di incentivo con ISEE > di € 30.000,00 fino a €.75.000,00 |
|---|--|--|
| *Comuni della Zona Conca Ternana e della Zona di Valle | 95% | 90% |
| *Comuni della Zona Collinare Montuosa | 90% | 85% |

Caratteristiche dell'impianto

- Ottenuto il riconoscimento del contributo previsto dal <u>conto termico</u> (scheda-contratto GSE) tra il 19 gennaio 2023 e il 31 ottobre 2025.
- GENERATORE INSTALLATO:
 - Classe ambientale 4/5 stelle del DM 186/2017
- GENERATORE SOSTITUITO:
 - Classe ambientale inferiore o uguale a 3 stelle del DM 186/2017









Navigazione - Privato



SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

ECOBONUS O BONUS CASA

CERTIFICATI BIANCHI

NUOVA INSTALLAZIONE

ECOBONUS ○ BONUS CASA

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.

Guida agli incentivi per gli impianti a biomassa



Navigazione - Aziende



SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

ECOBONUS ○ BONUS CASA

CERTIFICATI BIANCHI

NUOVA INSTALLAZIONE

ECOBONUS ○ BONUS CASA

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.



Navigazione - PA



SOSTITUZIONE

CONTO TERMICO

NUOVA INSTALLAZIONE

CERTIFICATI BIANCHI

NB. Per sostituzione si intende la **sostituzione di un generatore a biomasse**, mentre per nuova installazione qualsiasi altro intervento.